

REGOLAMENTO VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione si esplica in varie fasi:

- **Diagnostica**, di ingresso, effettuata all'inizio dell'anno scolastico per calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi degli studenti;
- **Intermedia** o del processo parziale, con funzione regolativa volta ad adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche;
- **Finale**, al termine del ciclo previsto per eseguire il controllo del successo formativo dello studente, del lavoro del docente e dell'efficacia dei metodi e dei mezzi usati.

Le tipologie di verifica potranno essere svariate e saranno scelte dal docente in coerenza con il percorso di formazione proposto tra:

- **Prove strutturate**
- **Prove semistrutturate**
- **Prove non strutturate**
- **Prove esperte.**

I Consigli di classe (C.d.C.) e i singoli docenti programmano tempi e modi delle verifiche, secondo criteri equilibrati e distribuiti nel primo e nel secondo quadrimestre.

Per garantire **trasparenza, oggettività, equità, uniformità** ed **omogeneità**, il Collegio dei docenti ha elaborato criteri comuni di valutazione relativi al comportamento agli apprendimenti e al riconoscimento dei crediti.

Per quanto riguarda i **tempi della valutazione**, il collegio ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri, alla fine dei quali si svolgono gli scrutini. Gli esiti dello scrutinio del primo quadrimestre sono comunicati alle famiglie con la pubblicazione digitale della pagella. Gli esiti del secondo quadrimestre sono pubblicati all'albo della scuola.

Per quanto riguarda il **numero delle valutazioni per ciascun quadrimestre** sono previste:

- almeno due prove scritte ove previste
- almeno due prove orali
- almeno due prove pratiche

L'ITT "Luigi dell'Erba" ha elaborato le Rubriche di valutazione delle competenze per ciascuna disciplina di insegnamento. Si rileva che le rubriche valutative sono uno strumento per una descrizione analitica delle competenze e per la definizione di criteri e scale di livello per la valutazione delle stesse. La rubrica è uno strumento utile non solo per la valutazione, ma anche per l'insegnamento e l'apprendimento.

Si evidenzia, inoltre, che l'adozione delle rubriche valutative comporta numerosi vantaggi per gli insegnanti, per gli studenti e per i genitori.

VANTAGGI PER L'INSEGNANTE:

1. ha una rappresentazione chiara e concordata del livello a cui dovrebbe portare la preparazione degli alunni;
2. è indotto a riflettere sulle abilità coinvolte nella specifica competenza esaminata;
3. può monitorare i progressi degli allievi;
4. ha un riferimento utile per personalizzare il piano di lavoro degli studenti, indicando su quali aspetti vanno indirizzati gli sforzi;
5. ha una base condivisa e trasparente per la certificazione delle competenze;
6. ha un riferimento oggettivo per l'interazione con gli alunni e i genitori;
7. ha a disposizione uno strumento per costruire percorsi di autovalutazione e di valutazione reciproca tra pari;
8. ha una base di partenza per una progressiva ridefinizione degli aspetti di competenza: le rubriche sono sempre in divenire.

VANTAGGI PER L'ALUNNO:

1. ha una rappresentazione chiara di ciò che bisogna saper fare;
2. sa su che cosa sarà valutato: percezione di obiettività e trasparenza;
3. può autovalutare il livello di partenza e comprendere i propri punti di forza e di debolezza;
4. sa su che cosa deve indirizzare gli sforzi;
5. può monitorare i propri progressi;
6. è orientato al compito e sfidato a migliorare;
7. è autogratificato per i progressi conseguiti.

VANTAGGI PER I GENITORI:

1. Le rubriche consentono ai genitori di conoscere esattamente cosa i propri figli debbano fare per avere “successo”. La rubrica può diventare, quindi, un interessante strumento di comunicazione insegnante (scuola) - genitori (famiglia).

Le Rubriche di valutazione delle competenze per ciascuna disciplina di insegnamento sono presenti sul sito web dell'Istituto al seguente indirizzo:

<http://www.itiscastellanagrotte.gov.it/index.php/rubriche-valutative>

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Analisi degli indicatori

Frequenza:

- Frequenza assidua: $\leq 5\%$ (corrispondente ad un massimo di 10 giorni di assenza nell'anno).
- Frequenza regolare: $5\% \leq a \leq 8\%$ (corrispondente ad un numero di giorni di assenza nell'anno compreso tra 10 e 16).
- Frequenti assenze: $> 8\%$ (corrispondente ad un numero di giorni di assenza nell'anno maggiore di 16).
- Frequenti ritardi e/o uscite anticipate: da un minimo di 5 ad un massimo di 10.
- Numerosi ritardi e/o uscite anticipate: maggiori di 10.

Partecipazione:

Interesse e partecipazione al dialogo educativo e alle attività scolastiche.

Rispetto dell'ambiente, del regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità:

Osservanza delle norme del Regolamento d'Istituto dell'ITT "L. dell'Erba" e delle prescrizioni contenute nell'Allegato n.2 del predetto regolamento.

Relazione con gli adulti:

Adozione di un linguaggio educato e un atteggiamento corretto e collaborativo nei confronti di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica e della realtà esterna con la quale gli studenti vengono in contatto grazie a visite guidate, viaggi di istruzione, stage e altre attività.

Relazione con i compagni:

Adozione di un linguaggio educato e un atteggiamento corretto e collaborativo nei confronti dei compagni.

Ambito	RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE			RELAZIONE CON GLI ALTRI		Valutazione
Indicatore	FREQUENZA	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELL'AMBIENTE, DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'	RELAZIONE CON GLI ADULTI	RELAZIONE CON I COMPAGNI	
Descrittori	assidua	coinvolgente e collaborativa	accurata e responsabile osservanza delle norme scolastiche	propositiva e collaborativa	solidale e propositiva	10
	assidua	costruttiva e sistematica	responsabile osservanza delle norme scolastiche	rispettosa e collaborativa	rispettosa e collaborativa	9
	regolare	costante	puntuale osservanza delle norme scolastiche	rispettosa	rispettosa	8
	frequenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate	essenziale	parziale osservanza delle norme scolastiche (assenze o ritardi ingiustificati, utilizzo improprio e/o lesivo delle attrezzature scolastiche	complessiva mente corretta	complessiva mente corretta	7
	numerosi ritardi,	sollecitata	comportamento non sempre corretto,	non sempre corrette e/o	non sempre corrette e/o	6

numerose uscite anticipate e/o numerose assenze, specialmente se coincidenti con verifiche		sanzionato da frequenti richiami orali o scritti	talvolta conflittuale	talvolta conflittuale	
<p>Ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del D.M. 5/2009, sarà attribuita una valutazione insufficiente del comportamento all'alunno che abbia compiuto violazioni di particolare gravità sanzionate – ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti, D.P.R. 249/1998, nonché dell'art. 34, comma 2, lett. f del Regolamento d'Istituto vigente – con l'allontanamento temporaneo dalle lezioni per periodi superiori a 15 giorni, qualora l'alunno non abbia dato prova di "apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione".</p>					1-5

Si precisa che, per attribuire il voto di condotta, ciascun Consiglio di classe:

1. dovrà verificare che l'alunno che si sta valutando sia in possesso dei cinque descrittori indicati per ciascun livello;
2. se, però, tre o quattro dei descrittori appartengono ad una valutazione e i restanti uno o due si riferiscono alla valutazione inferiore, dovrà attribuire il voto di condotta corrispondente al livello inferiore.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	LIVELLI*
Imparare ad imparare	Conoscenza di sé <i>(consapevolezza delle proprie capacità, dei propri punti deboli e capacità di gestione degli stessi)</i>	
	Uso di strumenti informativi <i>(capacità di ricerca delle fonti e delle informazioni; gestione dei diversi supporti utilizzati e scelti)</i>	
	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	
Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto	
	Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	
Comunicare (comprendere e rappresentare)	Comprensione e uso dei linguaggio di vario genere <i>(comprensione dei diversi generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti)</i>	
	Uso dei linguaggi disciplinari	
Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo <i>(capacità di interagire in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo)</i>	
	Disponibilità al confronto <i>(capacità di gestire la conflittualità e di favorire il confronto)</i>	
	Rispetto dei diritti altrui <i>(essere in grado di conoscere e rispettare i diversi punti di vista e i ruoli altrui)</i>	
Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	
	Rispetto delle regole	
Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche, utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline <i>(capacità di riconoscere i dati essenziali, di individuare le fasi del percorso risolutivo, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti)</i>	

Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	
	Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	
Acquisire e interpretare l'informazione	Riconoscere ragionamenti errati	
	Formarsi opinioni ponderate	
	Avere consapevolezza dei propri pregiudizi	

*Legenda

A = pienamente conseguito

B = conseguito

C = in corso di conseguimento

D = non conseguito

CREDITO SCOLASTICO

Il **Credito Scolastico** è stato introdotto con il nuovo Esame di Stato (Legge 10/12/1997, n. 425, regolamento D.P.R 23/07/1998, n. 323 e Legge n.1/2007, art. 11/2 DPR 323/98 – DM 34/99 – DM 49/00 - DM 42/2007 – DM 80/2007 – DM 99/2009) per valutare la carriera scolastica di ogni studente. L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata **Attribuzione del credito scolastico**, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Pertanto, per l'anno scolastico in corso il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico.

Al fine di mettere gli studenti del quinto anno in condizione di avere contezza della propria situazione, i consigli di classe provvederanno ad effettuare tempestivamente la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso da ciascuno studente, verbalizzandone l'esito. Inoltre, le scuole avranno cura di comunicare agli studenti e alle famiglie il credito complessivo del terzo e del quarto anno, come risultante dalla suddetta operazione di conversione, mediante i consueti canali di comunicazione scuola-famiglia.

In riferimento all'attribuzione del credito scolastico da attribuire nello scrutinio finale di ciascuno degli anni del triennio, valido ai fini del punteggio dell'Esame di Stato, il Collegio dei Docenti ha deliberato di confermare i seguenti criteri:

- Il profitto: media dei voti, compreso il comportamento (anche all'interno della stessa fascia di oscillazione);
- L'assiduità della frequenza scolastica;
- L'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- L'impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola;
- Eventuali crediti formativi debitamente documentati o certificati, attestanti competenze coerenti con il corso di studi e acquisite attraverso percorsi extrascolastici.

La media aritmetica dei voti permette di stabilire a quale fascia di rendimento appartiene lo studente.

Entro ciascuna fascia è previsto un punteggio minimo ed un punteggio massimo: le variabili indicate e i crediti formativi permettono al consiglio di classe di assegnare il punteggio: il Consiglio di Classe assegnerà il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente avrà raggiunto, nella parte decimale della media dei voti, un risultato uguale/superiore a 5 o perché ottenuto direttamente, oppure sommando alla media effettivamente raggiunta uno o più dei seguenti decimali:

- 0,2 in caso di almeno il 95% di presenza alle lezioni (salvo deroghe per motivi giustificati) e non più di 10 ingressi in ritardo (dalla 2° ora) e 10 uscite anticipate;
- 0,2 in caso di partecipazione attiva a progetti/eventi organizzati dalla scuola;
- 0,2 in caso di partecipazione ad attività extra-scolastiche coerenti con il piano di studi.

Saranno considerate valide per l'attribuzione del credito formativo le attività rientranti unicamente nelle tipologie sotto elencate e debitamente certificate:

- a) Partecipazione a concorsi con esito positivo (raggiungimento delle selezioni a carattere nazionale)
- b) Attività sportiva agonistica svolta presso società sportive iscritte a federazioni nazionali riconosciute dal CONI (tale riconoscimento deve essere documentato dalla società)

- c) Attività musicale con frequenza al Conservatorio
- d) Corsi di lingua straniera con conseguimento di certificazione europea non inferiore al livello B1
- e) Certificazioni informatiche conseguite presso enti di certificazione accreditati
- f) Attività di volontariato e artistiche svolte presso Associazioni registrate dalle regioni o riconosciute a livello nazionale.

I crediti formativi esterni saranno valutati solo in assenza di attribuzione di voto di consiglio in una o più discipline.

- 0,2 in caso di 10 in condotta.

Per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nel punto precedente, potrà attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se l'alunno avrà riportato nella parte decimale della media dei voti un risultato uguale/superiore a 8.